



## **Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. n. 82 concernente l'abrogazione del patto sindacale 27 maggio 2003 tra gli azionisti fondatori di CBR–Centro Balneare Regionale SA, Locarno, e del suo aggiornamento 3 marzo 2016 mediante sottoscrizione di un nuovo patto tra azionisti in loro sostituzione.**

Locarno, 26 agosto 2024

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,

il messaggio municipale in esame ci è stato esposto dal Municipio, e in particolare dal Capo Dicastero Mauro Silacci e del Direttore dei servizi finanziari Gabriele Filippini, in maniera esaustiva nella seduta commissionale del 1. luglio 2024. Il messaggio è ben strutturato e spiega in modo esaustivo le necessità dell'abrogazione del patto del maggio 2003 e del suo aggiornamento del 2016 con la sottoscrizione di un nuovo patto in loro sostituzione. Alla luce del fatto che il nuovo patto per quanto attiene ai contenuti riprenderà sostanzialmente quanto già in vigore riunendo il tutto in un unico testo, da parte della Commissione non vi è molto da aggiungere. Alcuni articoli sono stati meglio precisati (ad es. gli art. 3.2.3, 3.3.4 e 4.5) e sono state apportate alcune inevitabili modifiche redazionali così come talune variazioni riconducibili alle fusioni comunali intervenute successivamente al 2003 nonché i riferimenti all'allora costituzione della CBR SA. I diritti e gli obblighi dei contraenti rimangono tuttavia mantenuti invariati.

L'aspetto più rilevante del nuovo patto è la durata. Nel patto in vigore questo ha una durata limitata di 10 anni, secondo quanto pattuito all'art. 3 dell'aggiornamento del 2016, con le modifiche allora apportate agli art. 5.2 e 5.3 dell'accordo datato 27 maggio 2003 (*"La durata del presente accordo è di 10 anni a far capo dal 1° gennaio 2015 e scade il 31 dicembre 2024..."*). La proposta ora è quella di prevedere un nuovo patto di durata determinata di 20 anni, con facoltà di disdetta scritta ogni 5 anni mediante preavviso scritto di 2 anni. Questa modifica favorisce la stabilità degli accordi e permette di allungare i tempi per discutere e trattare eventuali rinnovi o modifiche futuri. Inoltre, una durata di 20 anni garantisce alle parti il tempo sufficiente per intavolare le discussioni relative al diritto di superficie di cui la CBR SA è beneficiaria, la cui scadenza è prevista per l'anno 2055. Rimane comunque salva la facoltà di disdetta.

Nel messaggio si evidenzia come, a causa della formulazione del patto, i disavanzi degli ultimi anni abbiano comportato per il Comune di Locarno una copertura sistematicamente superiore al teorico 30.9% di partecipazione (anche di alcune centinaia di migliaia di franchi). Infatti la nostra città è l'unica che non dispone di un limite massimo di partecipazione al disavanzo d'esercizio. Questo aspetto rappresenta uno dei punti più critici del patto. La Commissione, considerata la situazione finanziaria del comune, coglie l'occasione per ribadire al Municipio l'importanza di affrontare questa questione. Da un lato è necessario rivedere gli importi massimi con cui i Comuni contribuiscono; dall'altro è fondamentale attivarsi per rendere la CBR un'azienda che, senza abbandonare le logiche di servizio pubblico che ne ha contraddistinto l'operato fino ad oggi, riduca al minimo il proprio disavanzo o riesca a realizzare un avanzo d'esercizio.



Città  
di Locarno

In conclusione, la Commissione della Gestione ritiene opportuna l'approvazione del messaggio municipale così come presentato.

**Per la Commissione della Gestione**  
I Commissari

---

Francesco Albi

---

Barbara Angelini Piva

---

Marko Antunovic

---

Simone Beltrame

---

Damiano Cossi

---

Gionata Genazzi

---

Stefano Lappe

---

Kevin Pidò

---

Luca Renzetti, relatore